



Istituto di Istruzione Superiore Faicchio

con sede coordinata di Castelvenere

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
con relativo Percorso di secondo livello (ex serale)

Faicchio - Via Raffaele Delcogliano - 82030 - Tel. +39 0824 863478 - Castelvenere - Piazza dei Caduti - 82037 - Tel. +39 0824 940154

Cod. Meccanografico: BNIS02300V - Cod. Univoco ufficio: UFQEG8

bnis02300v@istruzione.it - bnis02300v@pec.istruzione.it

https://www.ilsfaicchio-castelvenere.edu.it



**Alla Provincia di Benevento Assessorato alle Politiche Sociali
Al Sindaco del Comune di Faicchio Dott. Nino Lombardi
Al Sindaco del Comune di Castelvenere Dott. Alessandro Di Santo**

Oggetto: Dimensionamento della rete scolastica

Si Trasmettono alla S.V. i documenti prodotti dagli Organi Collegiali di questa Istituzione Scolastica in riferimento all'oggetto.

Il DS fa presente che la Legge n. 59 del 1997 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ribadendo i rapporti tra scuola, enti locali e territorio. Ricorda che la presenza all'interno di questa Istituzione Scolastica di percorsi formativi come quello turistico, socio-sanitario, enogastronomico la rende rispondente con adeguatezza e puntualità alle esigenze del territorio. Per tutto ciò bisogna valutare la possibilità di ripristinare e mantenere l'autonomia di questa Istituzione Scolastica unica e specialistica in settori trainanti della nostra economia e del nostro tessuto territoriale. Si allega:

1. Delibera del Consiglio di Istituto;
2. Delibera del Collegio dei Docenti;



Il Dirigente Scolastico
Prof. Nazzeno Miele

N. Miele

Verbale n. 6

Il giorno martedì 5 dicembre alle ore 14.30 presso l'aula magna della sede di Faicchio, è convocato il Collegio dei docenti dell'IIS Faicchio-Castelvenere per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Dimensionamento scolastico

Il Dirigente Scolastico, Prof. Nazzareno Miele, dà il benvenuto ai convenuti e provvede a constatare la corretta formazione del Collegio. Risultano assenti i Proff.: Aimone Massimo, Cinicola Annamaria, Giampietro Giovanna, Iatomasi Antonella, Lavorgna Annamaria, Modugno Giovanni, Oliviero Sonia, Onorato Maria, Raccio Rosa, Schipani Simona, Tizzano Concetta, Rapuano Serena, Tomas Cristiana, Urbano Giuseppina, Vegliante Lucia, Finelli. Constatato il regolare insediamento del collegio, il Dirigente Scolastico propone la discussione del **1° punto all'o.d.g.: Dimensionamento Scolastico**. Il Dirigente Scolastico riferisce che questo incontro è il prosieguo dei lavori del precedente collegio, visto che aveva dato mandato allo staff di elaborare delle ipotesi circa il dimensionamento scolastico. La prof.ssa Mazzarella Agata portavoce dello Staff, dà lettura dell'ipotesi **A cioè richiesta di ripristino e mantenimento della Dirigenza Scolastica**. L'IIS Faicchio si caratterizza per una forte identità sul territorio. La collocazione in area interna e il decremento demografico avutosi negli ultimi anni hanno certamente provocato una flessione del numero degli iscritti (attualmente 549). Ciò non di meno l'Istituto mantiene una forte significatività, sia per l'unicità degli indirizzi di studio (turistico, odontotecnico, alberghiero diurno e serale con le diverse articolazioni (sala e vendita, enogastronomia, accoglienza turistica), e un serale servizi socio sanitari autorizzato, sia per le ulteriori potenzialità di ampliamento dell'offerta formativa in tempi brevi. Come infatti, quanto alla sede di Faicchio, la presenza degli unici indirizzi di studio per odontotecnici e di tecnico per il turismo in tutta la provincia, denota una rilevanza che non può essere sacrificata dalla perdita di autonomia. A ciò si aggiunga che, nella stessa sede, si prospetta a breve termine l'ampliamento formativo con un indirizzo per ottici - che andrebbe a completare per contiguità quello per odontotecnici - ed un indirizzo di tipo sportivo che andrebbe a completare e ad ampliare l'offerta formativa del turistico. Quanto alla sede di Castelvenere, essa si caratterizza oltre che per un numero consistente di iscritti, anche per una significatività sul territorio ormai stabilizzata da decenni. La molteplicità e fluidità di indirizzi costituisce una possibilità grandissima per il territorio che è caratterizzato da vocazione di tipo turistico e agroalimentare. L'istituto d'Istruzione Superiore Faicchio Castelvenere, inoltre, costituisce un buon trampolino di lancio non solo professionale, ma anche universitario per i suoi allievi. I dati statistici attestano iscrizioni, medie dei voti e rapidità nel conseguimento dei crediti formativi universitari confermando l'alto valore formativo dell'Istituto.

Il dimensionamento e la perdita di autonomia di un Istituto come l'IIS Faicchio Castelvenere, significherebbe togliere specificità ed impedire il contributo che questo Istituto ha dato e continua a dare alla crescita del territorio stesso. Se l'Istituto, paragonato ad altre realtà a noi estranee, può apparire scarsamente rilevante dal punto di vista numerico va sempre ricordato che un territorio è fatto dalla somma di individui, talenti, possibilità produttive e che l'UE attende che queste potenzialità siano in grado di essere realizzate in maniera autonoma e senza il suo contributo economico. Come ha affermato il Consiglio di Stato, Sezione VI, con sentenza 1215 del 2020, non esiste una dimensione ottimale dell'istituzione scolastica, né un optimum in termini assoluti in materia di organizzazione scolastica, poiché i parametri normativi in materia sono tendenziali e flessibili proprio per consentire un migliore adeguamento della struttura scolastica alle sempre cangianti e molteplici esigenze dell'utenza e spetta all'amministrazione, nell'esercizio della propria discrezionalità, ragionevolmente adattarli alla situazione concreta nella cura dell'interesse pubblico ad essa affidato. I danni che deriverebbero dalla perdita di autonomia del nostro Istituto sono evidenti



ed innegabili.

Ciascuna gestione e dirigenza ha sicuramente i suoi stili e le sue caratteristiche e chiedere ad un unico dirigente di cambiare la propria MISSION più e più volte nell'amministrare scuole diverse, rischia di tradursi in un danno per tutti e in una perdita del senso identitario legato a questo Istituto. Se dimensionamento e conseguente accorpamento dovessero essere realizzati anche in questo caso, la posizione interna dell'Istituto non favorirebbe certamente una presenza costante di un dirigente impegnato in altra scuola ed occupato nella gestione di altri indirizzi scolastici diversi e non paragonabili nelle difficoltà amministrative. Dunque questo collegio dei docenti non può che fare istanza perché, nella considerazione globale del livello di iscrizioni regionali si consideri quanto sopra esposto e si determini il mantenimento dell'Autonomia dell'Istituto. Il Collegio all'unanimità vota la richiesta di mantenimento della Dirigenza scolastica. **La prof.ssa Mazzarella legge l'ipotesi B, riferita all'eventuale accorpamento con altra Istituzione scolastica.**

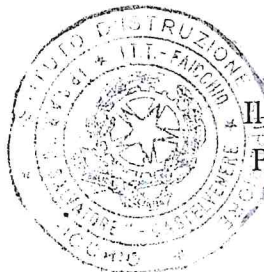
Qualora, alla luce della L. n. 197/2022 e del Decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, dovesse sopraggiungere l'accorpamento, Il Collegio ritiene necessario valorizzare tutti quei facilitatori possibili per rimuovere ogni barriera all'apprendimento ed alla partecipazione degli studenti. Le scuole devono mantenere il loro forte ruolo strategico nel territorio, senza interrompere quelle azioni di automiglioramento inserite in un quadro metodologico già condiviso e già strutturato, per evitare improvvisazioni, frammentazioni e contraddittorietà degli interventi. Deve essere questo un importante momento di riflessione per sviluppare una didattica attenta ai bisogni del territorio. La scuola è un percorso di pianificazione, è sviluppo di azioni e di attività ben strutturate, è cura delle relazioni e dei legami con il contesto. Significativo è il contributo del dirigente scolastico al perseguimento dei risultati (L. n. 107/2015, art. 1, comma 97) così come è significativa l'identità culturale e progettuale che ogni Istituzione scolastica esplicita attraverso una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa articolata, organica e condivisa. Pertanto, il Collegio chiede al Tavolo tecnico provinciale di poter elaborare un progetto di fusione delle istituzioni scolastiche che non si limiti a ridisegnare la rete di scuole secondo una semplice impostazione burocratica o secondo criteri che possano generare ulteriori fratture ed interruzioni nelle prospettive educative, didattiche ed organizzative delle scuole. Efficace criterio, invece, potrebbe essere la fusione di quelle scuole che già hanno attivato, a seguito del conferimento degli incarichi di reggenza dei dirigenti scolastici, un'importante collaborazione progettuale per il coordinamento ed integrazione di pratiche didattiche formative, educative ed orientative per garantire agli studenti percorsi di apprendimento più efficaci. In tal caso, la valorizzazione della continuità non interromperebbe la cooperazione/progettazione in progress, specialmente in riferimento alla realizzazione del PNRR, in un quadro metodologico e strategico già condiviso. Per quanto su detto, considerata l'affinità degli indirizzi di studio tra l'I. S. Palmieri Rampone Polo e l'I.I.S. Faicchio – Castelvenere, il collegio chiede di valutare la possibilità di far nascere un polo scolastico che inglobi gli indirizzi dei due Istituti, in quanto ciò consentirebbe di mantenere l'attuale capacità organizzativa e gestionale delle risorse finanziarie, strumentali e umane nonché il potenziamento del progetto formativo professionale personalizzato degli studenti/corsisti in rapporto alle richieste di lavoro del territorio; percorso già intrapreso attraverso l'incisiva, significativa e proficua gestione/visione unitaria dell'attuale Dirigente Scolastico.

Il collegio a maggioranza delibera l'eventuale accorpamento con l'IIS Palmieri/Polo/Rampone di Benevento.

Alle ore 15.30 non essendovi null'altro da deliberare, la seduta è tolta.

Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Perugini Antonia Annunziata



Il Dirigente Scolastico
Prof. Mazzarella Miele



Istituto di Istruzione Superiore Faicchio

con sede coordinata di Castelvenere



Istituto Tecnico per il Turismo
 Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico
 Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
 con relativo Percorso di secondo livello (ex serale)

Faicchio - Via Raffaele Delcogliano - 82030 - Tel. +39 0824 863478 ~ Castelvenere - Piazza dei Caduti - 82037 - Tel. +39 0824 940154
 Cod. Meccanografico: BNIS02300V - Cod. Univoco ufficio: UFQEG8
 bnis02300v@istruzione.it - bnis02300v@pec.istruzione.it
<https://www.ilsaicchio-castelvenere.edu.it>

VERBALE N. 96

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il giorno il giorno 6 dicembre 2023 alle ore 13:15, si è riunito il Consiglio di Istituto dell'IIS presso la sede dell'IIS Faicchio in Via Raffaele Delcogliano, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Dimensionamento scolastico ;
3. Approvazione planning e adeguamento calendario scolastico
4. Autorizzazione PNRR 3.1, competenze Stem digitali e multilinguistiche
5. Autorizzazione all'adesione nuova programmazione PON 2021-27
6. Autorizzazione collaborazione eventi con Istituzioni e Enti locali
7. Modifica regolamento interno

Il Dirigente Scolastico, Prof. Nazzareno Miele, dà il benvenuto ai convenuti e chiama nominativamente i membri del Consiglio per rilevare i presenti, al fine di verificare la corretta formazione del Consiglio. Si constata la presenza dei seguenti membri:

N.	NOME	RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	PERUGINI ANTONIA ANNUNZIATA	Componente docente	X	
2	PELLICANO' SILVIO SALVATORE	Componente docente	X	
3	MATURO CARLO	Componente docente	X	
5	DI MEO PASQUALE	Componente docente		X
6	LANDOLFI ANGELA IMMACOLATA	Componente docente	X	
7	MAZZARELLA AGATA	Componente docente	X	
8	PALLADINO ENRICO	Componente docente		X
9	PAOLISSO SANDRA	Componente docente		X
10	RAIANO CARMINE	Componente genitori		
11	DI MEO CESARE BATTISTA	Componente genitori	X	
12	BOTTE MIRELLA	Componente genitori		X
13	GIOIA PATRIZIA	Componente genitori		X
14	TOMASO MARIA GRAZIA	Componente ATA	X	
15	VITELLI TERESA	Componente ATA		X
16	SPAGNUOLO MICHELE YVON	Componente alunni	X	
17	DI LELLA EMIDIO	Componente alunni		X
18	PACIFICO ASIA	Componente alunni	X	
19	PEDATA TANIA	Componente alunni	X	



Il Presidente, propone la discussione del **1° punto all'o.d.g.: Lettura e approvazione verbale seduta precedente;**

Il Dirigente Scolastico prende la parola e chiede alla Prof.ssa Landolfi di dare brevemente lettura del verbale della seduta precedente. Dopo una breve discussione il Consiglio d'Istituto delibera, all'unanimità dei votanti, l'approvazione del primo punto all'o.d.g.: approvazione verbale precedente seduta.

Il Presidente propone la discussione del **2° punto all'o.d.g. Dimensionamento scolastico**

Il Dirigente Scolastico, Prof. Nazzareno Miele, riferisce al Consiglio che il Collegio dei docenti in data 6 dicembre ha approvato all'unanimità il ripristino e il mantenimento dell'autonomia dell'IIS Faicchio con questa motivazione: L'IIS Faicchio si caratterizza per una forte identità sul territorio. La collocazione in area interna e il decremento demografico avutosi negli ultimi anni hanno certamente provocato una flessione del numero degli iscritti (attualmente 549). Ciò non di meno l'Istituto mantiene una forte significatività, sia per l'unicità degli indirizzi di studio (turistico, odontotecnico, alberghiero diurno e serale con le diverse articolazioni (sala e vendita, enogastronomia, accoglienza turistica), e un serale servizi socio sanitari autorizzato, sia per le ulteriori potenzialità di ampliamento dell'offerta formativa in tempi brevi. Come infatti, quanto alla sede di Faicchio, la presenza degli unici indirizzi di studio per odontotecnici e di tecnico per il turismo in tutta la provincia, denota una rilevanza che non può essere sacrificata dalla perdita di autonomia. A ciò si aggiunga che, nella stessa sede, si prospetta a breve termine l'ampliamento formativo con un indirizzo per ottici - che andrebbe a completare per contiguità quello per odontotecnici - ed un indirizzo di tipo sportivo che andrebbe a completare e ad ampliare l'offerta formativa del turistico. Quanto alla sede di Castelvenere, essa si caratterizza oltre che per un numero consistente di iscritti, anche per una significatività sul territorio ormai stabilizzata da decenni. La molteplicità e fluidità di indirizzi costituisce una possibilità grandissima per il territorio che è caratterizzato da vocazione di tipo turistico e agroalimentare. L'istituto d'Istruzione Superiore Faicchio Castelvenere, inoltre, costituisce un buon trampolino di lancio non solo professionale, ma anche universitario per i suoi allievi. Il dimensionamento e la perdita di autonomia di un Istituto come l'IIS Faicchio Castelvenere, significherebbe togliere specificità ed impedire il contributo che questo Istituto ha dato e continua a dare alla crescita del territorio stesso. Se l'Istituto, paragonato ad altre realtà a noi estranee, può apparire scarsamente rilevante dal punto di vista numerico va sempre ricordato che un territorio è fatto dalla somma di individui, talenti, possibilità produttive e che l'UE attende che queste potenzialità siano in grado di essere realizzate in maniera autonoma e senza il suo contributo economico. Come ha affermato il Consiglio di Stato, Sezione VI, con sentenza 1215 del 2020, non esiste una dimensione ottimale dell'istituzione scolastica, né un optimum in termini assoluti in materia di organizzazione scolastica, poiché i parametri normativi in materia sono tendenziali e flessibili proprio per consentire un migliore adeguamento della struttura scolastica alle sempre cangianti e molteplici esigenze dell'utenza e spetta all'amministrazione, nell'esercizio della propria discrezionalità, ragionevolmente adattarli alla situazione concreta nella cura dell'interesse pubblico ad essa affidato. I danni che deriverebbero dalla perdita di autonomia del nostro Istituto sono evidenti ed innegabili. Ciascuna gestione e dirigenza ha sicuramente i suoi stili e le sue caratteristiche e chiedere ad un unico dirigente di cambiare la propria MISSION più e più volte nell'amministrare scuole diverse, rischia di tradursi in un danno per tutti e in una perdita del senso identitario legato a questo Istituto. Se dimensionamento e conseguente accorpamento dovessero essere realizzati anche in questo caso, la posizione interna dell'Istituto non favorirebbe certamente una presenza costante di un dirigente impegnato in altra scuola ed occupato nella gestione di altri indirizzi scolastici diversi e non paragonabili nelle difficoltà amministrative. Dunque questo collegio dei docenti non può che fare istanza perché, nella considerazione globale del livello di iscrizioni regionali si consideri quanto sopra esposto e si determini il mantenimento dell'Autonomia dell'Istituto. Il Collegio all'unanimità vota la richiesta di mantenimento della Dirigenza scolastica. Inoltre il collegio dei docenti ha votato a maggioranza anche l'ipotesi di eventuale accorpamento con l'IIS Palmieri/Polo/Rampone di Benevento esplicitando la seguente motivazione:

Le scuole devono attivare tutti quei facilitatori possibili per rimuovere ogni barriera all'apprendimento e devono mantenere il loro forte ruolo strategico nel territorio, senza



interrompere quelle azioni di automiglioramento inserite in un quadro metodologico già condiviso e già strutturato, per evitare improvvisazioni, frammentazioni e contraddittorietà degli interventi. La scuola è un percorso di pianificazione, è sviluppo di azioni e di attività ben strutturate, è cura delle relazioni e dei legami con il contesto. Significativo è il contributo del dirigente scolastico al perseguimento dei risultati (L. n. 107/2015, art. 1, comma 97) così come è significativa l'identità culturale e progettuale che ogni Istituzione scolastica esplicita attraverso una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa articolata, organica e condivisa. Pertanto, il Collegio chiede al Tavolo tecnico provinciale di poter elaborare un progetto di fusione delle istituzioni scolastiche che non si limiti a ridisegnare la rete di scuole secondo una semplice impostazione burocratica o secondo criteri che possano generare ulteriori fratture ed interruzioni nelle prospettive educative, didattiche ed organizzative delle scuole. Efficace criterio, invece, potrebbe essere la fusione di quelle scuole che già hanno attivato, a seguito del conferimento degli incarichi di reggenza dei dirigenti scolastici, un'importante collaborazione progettuale per il coordinamento ed integrazione di pratiche didattiche formative, educative ed orientative per garantire agli studenti percorsi di apprendimento più efficaci. In tal caso, la valorizzazione della continuità non interromperebbe la cooperazione/progettazione in progress, specialmente in riferimento alla realizzazione del PNRR, in un quadro metodologico e strategico già condiviso. Per quanto su detto, considerata l'affinità degli indirizzi di studio tra l'I. S. Palmieri Rampone Polo e l'I.I.S. Faicchio – Castelvenere, il collegio chiede di valutare la possibilità di far nascere un polo scolastico che inglobi gli indirizzi dei due Istituti, in quanto ciò consentirebbe di mantenere l'attuale capacità organizzativa e gestionale delle risorse finanziarie, strumentali e umane nonché il potenziamento del progetto formativo professionale personalizzato degli studenti/corsisti in rapporto alle richieste di lavoro del territorio; percorso già intrapreso attraverso l'incisiva, significativa e proficua gestione/visione unitaria dell'attuale Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'Istituto vota all'unanimità l'ipotesi di accorpamento con L'IIS Palmieri/polo/Rampone.

3° punto Omissis

4° punto Omissis

5° punto Omissis

6° Omissis

7° Omissis

Esauriti punti all'O.d.g. la seduta è tolta alle ore 15:30

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Cesare Battista Di Meo

Il Segretario

Prof.ssa Angela I Landolfi